

# **CINGOLI / Cosa farai alla ripresa dell'attività agonistica? Gli sportivi rispondono (2)**



***Hanno risposto Eva Cappelli, Erika Virgili, Simone Mancini, Leonardo Maccioni, Giovanni Cacciamani, le ragazze della Juvena e Claudio Tomassoni***

**CINGOLI, 7 maggio 2020 – Il Covid-19 ha fermato tutti gli sport agonistici. Non è riuscito, però, a fermare la passione. Abbiamo chiesto a tanti sportivi di Cingoli di parlarci di**

quello che faranno alla ripresa dell'attività agonistica e alla fine dell'emergenza. Ecco la seconda parte.



La Polisportiva Cingoli di Serie A2 promossa in Serie A1 femminile

**Eva Cappelli (Polisportiva Cingoli pallamano):** «Dopo la quarantena, sicuramente mi piacerebbe riabbracciare le persone care, che non vedo da due mesi. Tra queste c'è le mia squadra: fare allenamento tutte insieme è una delle cose che mi manca di più».



La squadra di Seconda Divisione Femminile di pallavolo della Polisportiva Cingoli

**Erika Virgili (Polisportiva Cingoli pallavolo):** «Mi riunirò sicuramente con le mie amiche e, vista la stagione, ci andremo a prendere un bel gelato».





Giovanni Cacciamani (Avis Bike Club)

**Giovanni Cacciamani (Avis Bike Club, mountain bike): «Pedalerò in libertà, senza tanti impegni di tabelle, di schemi ed altro. Non essendoci una certezza su quando si ricomincerà a competere, cercherò di godermi la bicicletta in tutto e per tutto. In questi due mesi mi sono concentrato nel cercare il più possibile il benessere psico-fisico con palestra e allenamenti funzionali, cose che solitamente un amatore non ha tempo di curare, evitando sedute estenuanti di rulli».**



Una seduta di allenamento dell'Avenale calcio a 5

**Leonardo Maccioni (allenatore-giocatore, Avenale, Serie C2 calcio a 5):** «Non sono uno a cui manca qualcosa di specifico, riesco bene a stare a casa senza problemi, ma l'unica cosa è **andare a trovare i miei genitori ad Appignano, perché iniziano a mancarmi!** Vorrei rivedere anche i miei ragazzi, ormai è passato tanto anche con loro. Organizzerei **una bella partitella all'Avenale tutti insieme, con annessa *braciolata* con tutta la società**».



Il baby campione italiano di motocross Simone Mancini

**Simone Mancini (motocrossista, Moto Club Fagioli):** «Con la speranza che questa quarantena finisca presto, sicuramente tornerò finalmente ad allenarmi in moto, con calma, visto il periodo di stop, sperando che tutto torni alla normalità, così ci possiamo divertire come prima! Non vedo l'ora di mettere le ruote in pista, soprattutto nella mia amata Cingoli al Crossodromo Tittoni!».





Le ginnaste della Juvena Cingoli

**Valentina Crescimbeni, Ilaria Mogianesi, Vittoria Schiavoni, Vittoria Marrocchi, Elisa Storoni, Carmen Bacelli (ginnaste agonistiche ed istruttrici, Juvena Cingoli): «Finita la Quarantena non vediamo l'ora di tornare in palestra, la NOSTRA palestra al PalaQuaresima, per raggiungere nuovi obiettivi e**

continuare a tramandare la nostra passione anche ai più piccoli».



L'11 della San Francesco Cingoli (Seconda Categoria)

**Claudio Tomassoni (capitano prima squadra e allenatore del settore giovanile, San Francesco Cingoli, Seconda Categoria calcio):** «Anche nel periodo del Lockdown ho continuato a lavorare, alternando lavoro in sede a Smart working. Il calcio è la parte della mia quotidianità, che è purtroppo accantonata. Sicuramente mi manca, sia parlando di calcio giocato che allenato, anche se questo periodo, sportivamente parlando, mi sta facendo riflettere su alcune questioni che dovrò valutare. Mi sono sempre continuato ad allenare su tapis roulant e nella “palestra” di casa, più o meno improvvisata. Mi sto tenendo in contatto con i piccoli grandi giocatori della mia squadra Esordienti. Cerco di dare loro spunti di allenamento casalinghi che mi sono stati forniti dalla Spal.



Non riesco ancora ad immaginare come e quando si potrà tornare alla normalità. Tra le cose da fare, sicuramente ci sarà una **cena o una rimpatriata sia con compagni, società e staff della prima squadra di Seconda Categoria della San Francesco Cingoli, sia con i ragazzi e i genitori degli Esordienti, che con i tecnici del settore giovanile. Vorrei fare un altro brindisi con i colleghi di lavoro del Comune di Cingoli: il 30 aprile è stato il mio ultimo giorno di lavoro con loro. Sarò in aspettativa per i prossimi tre anni per l'incarico di vicesegretario al Comune di Montefano. Ciò comporterà nuove abitudini. La prima cosa che farò finita la quarantena, comunque, sarà calpestare l'erba dello Stadio Spivach, che la società sta tenendo come un gioiello. Un grazie al nuovo custode e all'infaticabile dirigente David Braccacini».**

*In foto di copertina il PalaQuaresima di Cingoli*

**Giacomo Grasselli**

giacomo.grasselli@qdmnotizie.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA